

1. INTERVENTI DI PREVENZIONE GENERALE
2. INFORTUNI AGLI ALUNNI
3. INFORTUNI AGLI ADULTI
4. USO DEI SUSSIDI DIDATTICI - COMPORTAMENTI NEI MOMENTI LUDICI E USO DEI SERVIZI DA PARTE DEI MINORI
5. COMPORTAMENTO DI PREVENZIONE DAL RISCHIO DI FUOCO.

1. INTERVENTI DI PREVENZIONE GENERALE.

- a. La maggior parte delle vie di fuga sono apribili a spinta. Quelle che non lo sono devono essere quotidianamente aperte ed eventualmente richiuse a chiave alla fine delle attività e devono essere continuamente vigilate.
- b. Le zone di transito e i pavimenti non devono essere mai ingombri di oggetti e materiali di utilizzo non immediato; apparecchiature, contenitori, cavi che, per esigenze tecniche dovessero essere posti sul pavimento, devono essere opportunamente e visivamente segnalati;
- c. Gli spazi antistanti le vie di fuga devono sempre essere sgombri;
- d. I mezzi antincendio (manichette ed estintori), i comandi elettrici, le cassette di pronto soccorso, le scale, i corridoi, i cartelli segnalatori debbono sempre essere mantenuti in efficienza, pronti all'uso, immediatamente accessibili;
- e. Controllare che tutti i punti luce (prese ed interruttori) non presentino deterioramenti pericolosi;
- f. Provvedere ad eliminare, o rendere

- g. comunque innocui spigoli vivi;
- g. Controllare ed eventualmente rimuovere chiodi o sporgenze pericolose all'altezza dei ragazzi;
- h. Controllare che i termosifoni siano efficienti e in particolare siano muniti delle prescritte manopole
- i. Controllare che i pavimenti non presentino rotture che costituiscono cause di caduta accidentali e provvedere a coprire o isolare il punto pericoloso e successivamente a segnalarlo all'ufficio di segreteria per la comunicazione all'ufficio manutenzione;
- j. Verificare la funzionalità e l'idoneità degli attrezzi ginnici, provvedendo a segnalare la necessità di riparazione o di rimozione;
- k. Le deficienze dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza e protezione, i guasti alle strutture, nonché le condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza devono:
 - essere subito segnalati alla vista con appositi accorgimenti, se necessario;
 - essere comunicate alla segreteria che provvederà ad inoltrare le richieste di intervento all'Ufficio manutenzione edifici scolastici della Provincia di Potenza.



Prescrizioni per il Personale scolastico:

- a. non deve lasciare in luoghi accessibili agli alunni detersivi e deve spalancare le finestre dopo aver usato prodotti di pulizia;
- b. non deve mescolare mai sostanze usate per la pulizia (candeggina con acidi e derivati di ammoniaca, etc.);
- c. deve evitare ogni accumulo di materiale in disuso in sgabuzzini, nei depositi e negli archivi; i materiali devono essere riposti in modo da consentire facile ispezionabilità, lasciando corridoi e passaggi di larghezza non inferiore a mt. 0,90;
- d. eventuali scaffalature dovranno risultare a distanza non inferiore a metri 0,60 dall'intradosso del solaio di copertura; eventuali liquidi infiammabili o facilmente combustibili e/o le sostanze che possono comunque emettere vapori o gas infiammabili, possono essere tenuti in quantità strettamente necessaria (non superiore a venti litri per ogni edificio scolastico), per esigenze igienico sanitaria e per attività didattica; tale materiale deve essere custodito in armadio metallico chiuso a chiave. I contenitori devono essere posti in vaschetta di raccolta per prevenire l'eventuale perdita derivante dagli stessi contenitori;
- e. in tutti i locali è vietato fumare. Nei locali dove vengono depositate o utilizzate sostanze infiammabili o facilmente combustibili è vietato fumare ed usare fiamme libere;
- f. non lasciare nelle aule, al termine della giornata, materiali infiammabili (cestini pieni di carta, polistirolo, legno etc.)
- g. il personale che utilizza il videoterminale deve intervallare il

lavoro a videoterminale con altri lavori;



- h. il personale collaboratore scolastico nell'assolvere ai compiti di pulizia deve usare i dispositivi di protezione individuali (principalmente guanti) e non usare scale a pioli;
- i. non sostituire lampadine se non dopo aver staccato la corrente elettrica;
- j. segnalare il pavimento bagnato con appositi cartelli ed evitare il transito a personale e alunni.



- k. non posteggiare le auto e le moto davanti ai cancelli, sui pozzetti di intercettazione dell'acqua o presso gli attacchi dell'acqua per i vigili del fuoco, nei cortili davanti la porta d'ingresso degli edifici, nelle vie di fuga e dove indicato dai segnali di divieto di sosta.

Prescrizioni per i Docenti:

1. Non devono fare trasportare arredi scolastici e strumenti didattici agli alunni
2. Non devono far appendere quadri o altro alle pareti agli alunni o far compiere qualsiasi altra azione agli stessi che comporti il salire su scale o altro.



3. Non devono lasciare soli gli alunni, soprattutto, nei laboratori per qualsiasi motivo.
4. Devono sistemare i banchi e le sedie in modo da facilitare la fuga di ognuno e non intralcino il cammino.
5. Non distribuire farmaci.
6. Essere puntuali così come da CCNL
7. Devono eliminare tutte quelle situazioni di pericolo che possano recare danno alle persone e agli alunni.
8. Ricordano e verificano che gli allievi si attengano ai comportamenti previsti in caso di emergenza
9. Rispettano e fanno rispettare il divieto di fumare in ogni locale scolastico
10. Organizzano ogni attività affinché gli spazi siano sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti di ogni operatore

2. INFORTUNI AGLI ALUNNI.

- a. In caso di perdita di sangue e/o di altri liquidi organici, utilizzare guanti monouso. In proposito non deve mai essere sguarnita la fornitura da parte della segreteria.
- b. Se necessario trasportare l'alunno al Pronto Soccorso mediante ambulanza.
- c. Avvertire immediatamente i genitori dell'alunno o altri parenti reperibili, utilizzando il telefono della scuola.
- d. Farsi consegnare il certificato per la denuncia INAIL, se del caso, o comunque copia per l'Assicurazione.
- e. Informare (sempre ed in ogni caso) dell'accaduto, immediatamente, l'Ufficio di Segreteria della Scuola.
- f. Presentare tempestivamente alla segreteria una relazione scritta sull'accaduto, evidenziando dinamica, eventuali testimoni e soccorsi prestati.
- g. I docenti figure sensibili presteranno attenzione affinché non venga a mancare il materiale sanitario e segnaleranno direttamente all'Ufficio di Segreteria le eventuali carenze.



3. INFORTUNI AGLI ADULTI.

Gli infortuni che eventualmente dovessero accadere ai docenti e al personale non docente sul luogo di lavoro o in itinere e che comportino una prognosi di almeno tre giorni (secondo le normative vigenti) debbono essere comunicati immediatamente alla Presidenza che deve provvedere a denunciare il fatto alla Pubblica Sicurezza, all'INAIL entro 48 ore dalla conoscenza del fatto stesso.



4. USO DEI SUSSIDI DIDATTICI - COMPORTAMENTI NEI MOMENTI LUDICI E USO DEI SERVIZI DA PARTE DEI MINORI

I sussidi didattici ricadono sotto la diretta responsabilità della scuola, pertanto:

- a. Prima di usare qualsiasi apparecchiatura elettrica controllare che non vi siano cavi, spine, prese di corrente ed altri particolari elettrici senza opportuna protezione o con parti deteriorate; tutte le apparecchiature debbono essere fornite del marchio IMQ (o CE o analogo) e spina con messa a terra

(tre spinotti o spina tonda tedesca); gli apparecchi non a norma vanno immediatamente segnalati alla Presidenza e ritirati dall'uso.

- b. Alcuni apparecchi, pur avendo la spina con solo due spinotti, sono marchiati con simbolo (doppio isolamento); in tal caso sono da considerarsi a norma.
- c. Le spine degli apparecchi e le prese debbono essere congruenti: sono vietati adattatori (es. da spina tonda a normale, da grande a piccola o da piccola a grande)
- d. Le norme di sicurezza ammettono al massimo spine doppie a marchio IQM (una sola per presa); non è consentito quindi collegare fra loro più spine. I grappoli di triple sono pericolosissimi e possono provocare surriscaldamenti, contatti accidentali, incendi; è opportuno usare ciabatte con marchio IMQ, anziché spine doppie.
- e. Le prolunghe devono avere prese a spine protette ed omogenee con quelle dell'impianto e dell'apparecchiatura ed essere usate solo se strettamente necessarie e per breve tempo, ponendole il più possibile fuori dalla portata degli alunni. Anche le eventuali prolunghe debbono essere munite del marchio IMQ.



- f. Non toccare mai le apparecchiature elettriche con le mani bagnate o se il pavimento è bagnato.
- g. Disinserire le spine dalle prese afferrando l'involucro esterno e non il cavo;
- h. Non fare collegamenti di fortuna
 - i. Per disattivare uno strumento, prima azionare il suo interruttore e poi disinserire la spina
 - j. Non inserire mai le estremità di conduttori nudi negli alveoli delle prese
- k. Le apparecchiature elettriche non debbono essere maneggiate dagli alunni.
- l. Al termine delle attività didattiche e del lavoro d'ufficio, ricordarsi di spegnere tutte le apparecchiature elettriche. Non usare il computer per più di tre ore senza un intervallo di almeno dieci minuti.
- m. L'uso degli attrezzi sportivi, dei sussidi didattici e di altro materiale a scopo didattico va rapportato all'autonomia ed all'abilità maturate dagli alunni.
- n. Evitare l'uso improprio e non controllato di attrezzi, materiali e sostanze.
 - o. Per le attività manuali- artistiche usare obbligatoriamente sostanze atossiche.
 - p. Usare forbici con punte arrotondate
 - q. La progettazione delle attività motorie deve tener conto dei seguenti parametri: autonomia e abilità maturate dagli alunni, età, spazi a disposizione, rischi probabili, stato fisico degli alunni, caratteristiche del locale, della pavimentazione, dell'equipaggiamento e di ogni altro elemento che possa rappresentare pericolo per l'incolumità degli allievi.
 - r. Far uscire gli alunni dalle aule per recarsi ai servizi igienici individualmente.
 - s. Escludere preventivamente ogni gioco violento.



- t. Durante le attività in palestra o all'aperto vigilare su tutto lo spazio di libero movimento concesso agli alunni, in particolare in direzione di possibili pericoli.
- u. Controllare che i termosifoni siano efficienti e in particolare siano muniti delle prescritte manopole
- v. Controllare che i pavimenti non presentino rotture che costituiscono cause di caduta accidentali e comunque provvedere a coprire o isolare il punto

5. COMPORTAMENTO DI PREVENZIONE DAL RISCHIO DI FUOCO

- a. È vietato tenere liquidi infiammabili in recipienti di vetro;
- b. È vietato usare stufe elettriche o riscaldatori con resistenze a vista, fornelli o stufe a gas, fiamme libere, stufe a kerosene;
- c. Le bombolette spray contenenti infiammabili devono essere conservate lontano dalle fonti di calore come raggi del sole o termosifoni;
- d. I sussidi ed i materiali di facile consumo debbono essere conformi alla normativa vigente in materia igienico sanitaria e di sicurezza.
- e. Non usare acqua per spegnere un incendio su linee o apparecchiature elettriche. Interrompere la corrente elettrica prima di soccorrere una persona folgorata. Spostarla dalla sorgente elettrica con oggetti di legno e chiamare immediatamente l'ambulanza.
- f. Interrompere la corrente elettrica prima di soccorrere una persona folgorata.
- g. Spostarla dalla sorgente elettrica con oggetti di legno e chiamare immediatamente l'ambulanza.
- h. In caso di incendio staccare l'elettricità.

Le norme esplicitate nella presente comunicazione valgono per ogni ambito, sussidio e materiale utilizzato nella scuola.

Tutti i docenti sono obbligati a conoscere il Documento Valutazione Rischi pubblicato nel sito dell'istituto e all'albo.

La presente comunicazione viene consegnata in copia individuale a ciascuno dei soggetti in indirizzo ai sensi del Testo Unico sulla Sicurezza D.Lgv n. 81/08.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Prospero ARMENTANO





LICEO
ARTISTICO
MARIO
FESTA
CAMPANILE